



Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

REC'D 11 MAY 2004

WIPO

PCT

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: **Modello di Utilità**

PN2003 U 000009

*Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

PRIORITY DOCUMENT

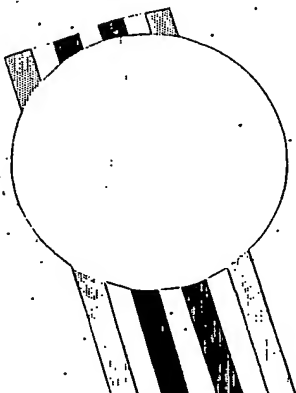
SUBMITTED OR TRANSMITTED IN
COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

26 MAR. 2004

na, li

IL FUNZIONARIO

Giampietro Carlotto
Giampietro Carlotto



AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO DI UTILITA', DEPOSITO DI RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO

A: RICHIEDENTE (I)

MODULO U

marca
da
bollo

N.G.

- 1) Denominazione M.G.M. S.p.A.
Residenza Cavasagra di Vedelago (TV)
2) Denominazione _____
Residenza _____



codice 00802240267

SP

3. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome GONELLA Mario ed altri
denominazione studio di appartenenza PROPRIA S.r.l.
via Mazzini

n. 0013 città PORDENONE

cap 33170 (prov) PN

4. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

n. _____ città _____

cap _____ (prov) _____

5. TITOLO _____ classe proposta (sez/cl/sci) A63C gruppo/sottogruppo ☐ /
"PATTINO CON RUOTE IN LINEA, PARTICOLARMENTE DA COMPETIZIONE"

ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO: SI ☐ NO ☒

SE ISTANZA: DATA ☐ / ☐ / ☐ N. PROTOCOLLO _____

INVENTORI DESIGNATI cognome nome

- 1) ZAMPIERI Claudio
2) _____

3) _____ cognome nome
4) _____

PRIORITA' Nazione o organizzazione

Tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato S/R

SCIOGLIMENTO RISERVE

Data N° Protocollo

- 1) _____ ☐ / ☐ /
2) _____ ☐ / ☐ /

ANNOTAZIONI SPECIALI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

- 1) ☒ PROV n. pag 08 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)
2) ☒ PROV n. tav 01 disegno o foto (obbligatorio 1 esemplare)
3) ☒ RIS lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale
4) ☒ RIS designazione inventore
5) ☒ RIS documenti di priorità con traduzione in italiano
6) ☒ RIS autorizzazione o atto di cessione
7) ☒ nominativo completo del richiedente

attestati di versamento, totale € TRECENTONOVE/87



obbligatorio

APILATO IL 01/04/2003 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) _____

INUTUA (SI/NO) NO

PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA (SI/NO) SI

ICIO PROVINCIALE IND. COMM. ART. DI

PORDENONE

BALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA

PN2003U000009

codice 93

Reg. U

10 DUEMILATRE

richiedente (I) sopraindicato (I) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. 00 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto

OTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

NESSUNA

DEPOSITANTE

Timbro dell'ufficio

L'UFFICIALE ROGANTE

L'IMPIEGATA ADDETA

dott.ssa Paola POLESSEL



PROSPETTO U

RIASSUNTO MODELLO DI UTILITA' CON DISEGNO PRINCIPALE, DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONE

NUMERO DOMANDA PN2003U0000009
NUMERO BREVETTO _____

REG. U

DATA DI DEPOSITO 04/04/2003
DATA DI RILASCIO _____

1. RICHIEDENTE (I)

Denominazione M.G.M. S.p.A.
Residenza 31050 Cavasagra di Vedelago (TV)

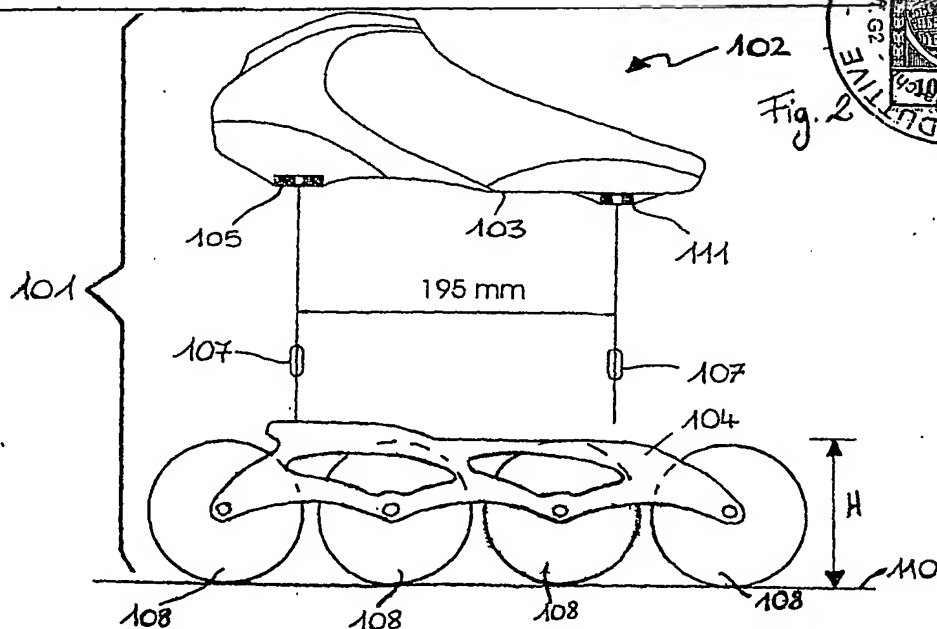
2. TITOLO

'PATTINO CON RUOTE IN LINEA, PARTICOLARMENTE DA COMPETIZIONE'

... RIASSUNTO

Il presente trovato si riferisce ad un pattino con ruote linea, in particolare da competizione, comprendente una calzatura (102) ed un telaio (104) per il supporto di un treno di ruote (108); la calzatura (102) è provvista inferiormente di una suola (103) presentante almeno un primo ed un secondo punto di vincolo (105, 111) al telaio (104). Il primo punto di vincolo (105) è posizionato in corrispondenza della zona del tacco della suola (103), mentre il secondo punto di vincolo (111) è posizionato in prossimità della punta del piede in corrispondenza circa dell'area di attacco delle dita; il treno di ruote (108) comprende esclusivamente ruote (108) di diametro 100 mm, ed il telaio (104) è atto ad alloggiare al suo interno mezzi di fissaggio (107) per la connessione della calzatura (102) al telaio (104).

VI. DISEGNO



Caso B03/097 IT/MGM

Descrizione

della domanda di brevetto per modello di utilità avente per titolo:

"PATTINO CON RUOTE IN LINEA, PARTICOLARMENTE DA
COMPETIZIONE "

a nome: M.G.M. S.p.A., di nazionalità italiana,

con sede in : 31050 Cavasagra di Vedelago (TV)

Inventori: Claudio Zampieri

Depositata il : con il n° :

Il presente trovato si riferisce ad un pattino con ruote in linea, in particolare destinato alla competizione, provvisto di ruote di diametro maggiorato.

I pattini in linea attualmente utilizzati nell'ambito agonistico sono provvisti di ruote con diametro standardizzato di 80 mm o di 84 mm, in funzione delle caratteristiche del pattino e delle specifiche esigenze dell'utilizzatore, e la connessione tra la suola della calzatura ed il telaio avviene con un interasse predefinito di 165 mm.

L'esigenza di definire delle dimensioni unificate deriva dalla necessità di accoppiamento di ruote diverse e calzature diverse al telaio; ciò permette sia la produzione in grande serie presso i costruttori, che la personalizzazione del pattino da parte dell'utilizzatore attraverso la sostituzione delle ruote o della calzatura con analoghi componenti reperibili sul mercato singolarmente o sotto forma di kit.

Tali dimensioni unificate delle ruote e dell'interasse per la

connessione tra scarpa e telaio sono utilizzate anche nei pattini da competizione.

Per questi ultimi, tuttavia, è particolarmente sentita l'esigenza di poter utilizzare ruote di diametro maggiorato, generalmente pari a 100 mm, allo scopo di incrementare le prestazioni del pattino durante la gara.

Una soluzione che viene attualmente adottata dai costruttori per risolvere parzialmente il problema sopra esposto, illustrata nella figura 1, consiste nel realizzare un pattino a quattro o cinque ruote delle quali, rispettivamente, tre o quattro ruote sono di diametro maggiorato mentre la ruota posta immediatamente dietro la ruota frontale (detta anche seconda ruota) è di diametro inferiore; tale accorgimento è necessario per mantenere entro limiti accettabili l'altezza del telaio rispetto al piano di scorrimento: in corrispondenza dell'alloggiamento della seconda ruota, infatti, il telaio deve avere la possibilità di alloggiare al suo interno le viti o i rivetti per la connessione della punta della scarpa al telaio.

Come risulta evidente, questa è una soluzione di compromesso che non soddisfa completamente ai requisiti di elevate prestazioni in termini di stabilità, precisione di conduzione e di velocità necessarie per i pattini da competizione. Infatti la seconda ruota di diametro minore può causare l'insorgere di instabilità, vibrazioni e, conseguentemente, un minor controllo del pattino quando quest'ultimo viene utilizzato in condizioni estreme, quali ad esempio nelle gare di velocità, determinando tra l'altro anche un minor rendimento nella potenza di spinta.

Compito del presente trovato è quindi quello di superare gli inconvenienti lamentati nella tecnica nota realizzando un pattino in linea,

particolarmente da competizione, provvisto di ruote di diametro maggiorato ed in grado di garantire un livello elevato di prestazioni, quali quelle richieste nel settore della competizione.

Nell'ambito del compito sopra esposto, uno scopo del presente trovato è quello di realizzare un pattino con ruote di diametro maggiorato che presenti elevata stabilità, precisione di conduzione e velocità, mantenendo sostanzialmente invariata l'altezza del telaio rispetto al piano di scorrimento.

Un ulteriore scopo del presente trovato è quello di realizzare un pattino con ruote in linea in cui l'assieme calzatura e telaio presenti una maggiore rigidità torsionale.

Non ultimo scopo del presente trovato è quello di realizzare un pattino con ruote in linea a costi competitivi ed ottenibile con attrezzature ed impianti noti.

I vantaggi sopra indicati, nonché altri che meglio appariranno in seguito, vengono raggiunti da un pattino con ruote in linea, particolarmente da competizione, avente le caratteristiche enunciate nella rivendicazione 1 allegata alla presente domanda.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del pattino secondo il presente trovato verranno meglio illustrati nella descrizione di una particolare, ma non esclusiva, forma di realizzazione illustrata a titolo indicativo e non limitativo nelle allegate tavole di disegni in cui:

la figura 1 illustra, in una vista in alzato laterale, un pattino da competizione con ruote in linea di diametro maggiorato appartenente allo stato della tecnica;



la figura 2 mostra, secondo una vista analoga a quella di figura 1, un pattino da competizione con ruote in linea di diametro maggiorato secondo il presente trovato.

Con riferimento alla figura 1 si è indicato con il numero di riferimento 1 un pattino da competizione con ruote in linea di diametro maggiorato realizzato secondo lo stato della tecnica; il pattino 1 comprende una calzatura 2 la quale presenta una suola 3 provvista di punti di vincolo 5 e 6 al telaio 4 realizzati in corrispondenza, rispettivamente, della zona del tacco e a livello dell'area metatarsale del piede. La connessione tra la calzatura 2 ed il telaio 4 è ottenuto mediante mezzi di fissaggio 7 noti, quali viti o rivetti.



Al telaio 4 sono girevolmente associate tre ruote 8 di diametro maggiorato, generalmente pari a 100 mm, ed una ruota 9, o seconda ruota, di diametro normale (80 mm o 84 mm) posizionata dietro la ruota frontale. Come descritto più sopra, per poter mantenere invariata l'altezza H del telaio 4 rispetto al piano di scorrimento 10, la seconda ruota 9 deve avere un diametro inferiore rispetto alle altre ruote per permettere l'alloggiamento, all'interno del telaio 4, dei mezzi di fissaggio 7 atti a vincolare la calzatura 2 al telaio 4 stesso in corrispondenza del secondo punto di vincolo 6. Tale soluzione nota comporta gli inconvenienti già evidenziati nel preambolo della presente domanda.

In figura 2 si è illustrato un pattino da competizione con ruote in linea di diametro maggiorato secondo il presente trovato; il pattino 101 comprende una calzatura 102 presentante una suola 103 provvista di almeno due punti di vincolo 105 e 111 al telaio 104; il primo punto di



vincolo 105 è realizzato in corrispondenza della zona del tacco, mentre il secondo punto di vincolo 111 è posizionato in prossimità della punta del piede a livello circa dell'area di attacco delle dita; la connessione tra la calzatura 102 ed il telaio 104 è ottenuta mediante noti mezzi di fissaggio 107, quali viti o rivetti. Il secondo punto di vincolo 111, anteriore, risulta quindi maggiormente distanziato dal primo punto di vincolo 105, posteriore, rispetto alla soluzione nota; vantaggiosamente l'interasse tra il primo ed il secondo punto di vincolo 105 e 111 è compreso tra 170 mm e 210 mm., oppure presenta un incremento compreso tra il 3% ed il 27% rispetto ai valori di interasse attualmente adottati; un valore preferito per l'interasse è di 195 mm.

Con la disposizione sopra indicata, il telaio 104 è in grado di alloggiare un treno di ruote 108 tutte di diametro maggiorato e, al contempo, di accogliere al suo interno i mezzi di fissaggio 107 per la calzatura 102, mantenendo invariata l'altezza H della zona anteriore del telaio 104 rispetto al piano di scorrimento 110. Nella forma realizzativa illustrata in figura 2 sono previste quattro ruote 108 di diametro maggiorato, vantaggiosamente pari a 100 mm, disposte in linea, ma possono essere parimenti realizzati pattini secondo il presente trovato provvisti di cinque ruote in linea.

Da quanto precede risulta quindi evidente come il pattino in linea secondo il presente trovato consegua gli scopi ed i vantaggi inizialmente prefissati: infatti il pattino provvisto di un telaio di altezza H invariata rispetto al piano di scorrimento e supportante un treno completo di ruote tutte di diametro maggiorato permette elevati livelli di prestazione

RIVENDICAZIONI

1) Pattino con ruote linea, particolarmente da competizione, comprendente una calzatura (102) ed un telaio (104) per il supporto di una pluralità di ruote (108), detta calzatura (102) essendo inferiormente provvista di una suola (103) presentante almeno un primo ed un secondo punto di vincolo (105, 111) a detto telaio (104), detto primo punto di vincolo (105) essendo posizionato in corrispondenza della zona del tacco di detta suola (103), caratterizzato dal fatto che detto secondo punto di vincolo (111) è posizionato in prossimità della punta del piede in corrispondenza circa dell'area di attacco delle dita, dal fatto che detta pluralità di ruote (108) comprende esclusivamente ruote (108) di diametro maggiorato, e dal fatto che detto telaio (104) è atto ad alloggiare al suo interno mezzi di fissaggio (107) per la connessione di detta calzatura (102) a detto telaio (104) in corrispondenza di detti primo e secondo punto di vincolo (105, 111).

2) Pattino come alla rivendicazione 1, in cui l'interasse tra detti primo e secondo punto di vincolo (105, 111) è compreso tra 170 mm e 210 mm.

3) Pattino come alla rivendicazione 1, in cui l'interasse tra detti primo e secondo punto di vincolo (105, 111) presenta un incremento compreso tra il 3% ed il 27% rispetto a valori di interasse noti.

4) Pattino come alla rivendicazione 1, in cui detta pluralità di ruote (108) è costituita da almeno quattro ruote di diametro 100 mm.

p.i. MGM S.p.A.

PROPRIA S.r.l.



PN2003 U 000009



-4 AFZ. 2803
L'IMPIEGATA ADDETTA
dott.ssa Paola POLESSEL

p.i. M.G.M. S.p.A.
PROPRIA s.r.l.